

# EUROTECH TPM-TRANSNATIONAL PROJECT MEETING

## TPM - EVENTI APERTURA E LANCIO EUROTECH E PRIMO INCONTRO DI PROGETTO

Per garantire una partenza al progetto ampia e condivisa, si sono organizzati eventi di lancio congiuntamente ad incontri di pianificazione insieme a eventi di impatto sia su un pubblico scientifico che su più ampia scala, gli eventi di lancio sono stati diversi e sia interni a UdA che esterni. Si sono pertanto organizzati tre diversi step di lancio 'del progetto, su scale differenziate.

1- Dal 15 al 18 novembre 2018, i partners italiani, Ud'A, ICA-MIBAC, Pegaso srl, Ud'ANet srl, hanno presentato il progetto a Paestum alla XXI edizione della Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico, come lancio in un ampio consesso nazionale ed internazionale. Alla manifestazione partecipano studiosi, studenti, tecnici e professionisti del settore, ma anche enti di ricerca e di tutela e il pubblico interessato alle problematiche di divulgazione, disseminazione, tutela e protezione dei siti. La presentazione lancio del progetto, in tale contesto, è stata effettuata attraverso uno stand EuroTeCH con informazioni, brochure in varie lingue, monitor e computer che mandavano video, slides di presentazione, presentazioni interattive e banners di presentazione. Il pubblico che si è interessato al progetto, e che ha firmato i fogli presentati, è stato di circa un centinaio di visitatori, che sono anche tornati in diversi giorni ad approfondire tematiche legate al rischio di siti archeologici in guerra o minacciati da urbanizzazione e vandalismo, sia in Italia, che in Europa e nel Mediterraneo, come a Cipro, Francia, Spagna, Albania, Libia ed Egitto, che sono stati utilizzati come casi esemplificativi di rischio ambientale o antropico. La dimensione Mediterranea è fondamentale per la percezione dell'entità del problema rischio su scala internazionale.

2- La giornata del 26 novembre 2018 è stata dedicata ad un Transnational Project Meeting a Chieti in cui tutti i partners si sono presentati, hanno presentato la propria istituzione e hanno poi portato dei casi studio su cui stanno lavorando sul tema di tecnologie e metodologie innovative in ambito archeologico e che possono essere considerati casi esemplificativi nel Mediterraneo su cui confrontarsi per tutta la durata del progetto. La lingua di presentazione per tutta la giornata è stata l'inglese per favorire lo scambio. Alla giornata erano presenti sia gli studiosi legati ai partners che studenti interessati all'argomento, per un totale di circa 50 persone.

Si sono potute visitare le strutture ed i laboratori di Ud'A per le scienze applicate alla tutela dei beni culturali: il CAAM, Centro di Archeomatica, Archeometria e Microanalisi, specializzato in analisi archeometriche dei reperti ceramici ed in tecnologie e tecniche archeomatiche di monitoraggio (remote sensing, GIS, infrarosso termico, 3D, realtà virtuale e aumentata) ed in prospezioni archeologiche; il LabDAM, Laboratorio di Diagnostica e Archeologia del Mosaico, specializzato in tecnologie e metodologie legate alla diagnostica ed allo studio del mosaico antico, incluso fotogrammetria, mappatura diagnostica su ortofotopiano, indagini non invasive per monitorare il degrado dei mosaici antichi.

3- Al kick off meeting è stata invece dedicata la giornata del 27, in forma di tavola rotonda per costruire insieme i successivi step del progetto. Tutti i partners e gli enti e società interessati al progetto hanno preso parte alla tavola rotonda, da cui sono uscite sia proposte di tipo operativo che un timetable di eventi e

Progetto: 2018-1-IT02-KA203-048448

tematiche da sviluppare nei tre anni di progetto. Alla tavola rotonda si è anche concertato insieme di organizzare una serie di visite su siti e aree dove toccare con mano tematiche del rischio, della diagnostica e delle problematiche di intervento, ma anche a eventi importanti di disseminazione, come partecipare annualmente alla Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico, per presentare i risultati del progetto mano a mano che gli outputs siano sviluppati.

#### PARTNERS e ASSOCIATI PRESENTI / ATTENDING PARTNERS & ASSOCIATED

- 1- Ud'A (Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara).
- 2- ICA (Istituto Centrale per l'Archeologia), MIBAC (Ministero per i Beni e le Attività Culturali-Sede San Michele, Roma).
- 3- Ud'ANET Company (Italy).
- 4- URV, Universidad de Rovira y Virgili (Spain).
- 5- OBA, University of Warsaw (Poland).
- 6- Cyprus Institute (Cyprus).
- 7- Université de Bordeaux Montaigne (France).
- 8- Pegaso srl (Italy).
- 9- BGeCo –BeidaGeoPlan Company, partner for northern Africa of Digital Globe (Libya-Egypt).
- 10- MP&T Engeneering srl, di Verona
- 11- Servizio Geologico e Paleontologico della SABAP-Abr del MIBAC.
- 12- Regione Abruzzo
- 13- CAAM, Centro di Ateneo di Archeometria e Microanalisi dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara.
- 14- ASD Natura, sede Abruzzo.
- 15- CIA-Confederazione Italiana Archeologi, presenti a Paestum come Nazionale e a Chieti come sede locale.

## Report TPM1

### BORSA MEDITERRANEA DEL TURISMO ARCHEOLOGICO

Paestum 15-18 novembre 2018



#### LOCATION OF THE EVENT

Paestum (Capaccio) presso sito archeologico e museo, Hotel Savoy (presso stand della Regione Abruzzo).

DATA E ORARIO: dal 15 al 18 novembre 2018, 10.00-18.00.

Progetto: 2018-1-IT02-KA203-048448

### TIPOLOGIA DI MEETING / TYPE OF MEETING:

- meeting di coordinamento interno / inner meeting for projecting
- meeting di coordinamento con partners / meeting for projecting including other partners
- incontro per sviluppo curriculum / meeting for developing the training
- workshop con studenti / workshop with students
- eventi moltiplicatori (eventi pubblicitari e di diffusione) / events for advertising the project

### PARTNERS PRESENTI / PARTNERS ATTENDING to the meeting

- 1- UNICH (Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara).
- 2- ICA- (Istituto Centrale per l'Archeologia), Roma.
- 3- PEGASO srl.
- 4- Ud'ANET Company (Italy).

### PERSONE PRESENTI E RUOLI/ PEOPLES ATTENDING AND THEIR ROLES

1. Prof.ssa Oliva Menozzi, Coordinatore del Progetto Eurotech e Docente dell'Università G- d'Annunzio di Chieti-Pescara.
2. Dott. Elena Calandra, Direttore dell'ICA-MIBAC di Roma.
3. Prof.ssa Maria Carla Somma, Docente dell'Università G- d'Annunzio di Chieti-Pescara.
4. Prof.ssa Sonia Antonelli, Docente dell'Università G- d'Annunzio di Chieti-Pescara.
5. Dott.ssa Patrizia Staffilani, tecnico di laboratorio dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara.
6. Dott.ssa Vienna Tordone, tecnico di laboratorio di fotografia dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara.
7. Dott. Eugenio Di Valerio, Dottorando borsista dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara.
8. Dott. Giancarlo Fornaro, del personale tecnico amministrativo dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara.
9. Guglielmo Di Camillo, ASD Abruzzo.
10. Dott.ssa Carmen Tanga, Borsista dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara.
11. Dott.ssa Veronica Petraccia, Borsista dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara.
12. Dott.ssa Martina Di Carlo, Borsista dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara.
13. Federica Vernarelli, studentessa magistrale dell'Università G. d'Annunzio di Chieti Pescara.
14. Daniela Di Bartolomeo, studentessa magistrale dell'Università G. d'Annunzio di Chieti Pescara.
15. Giuseppe Campitelli, studente triennale dell'Università G. d'Annunzio di Chieti Pescara.
16. Giada Cavallo, studentessa triennale dell'Università G. d'Annunzio di Chieti Pescara.

### TEMATICHE DISCUSSE / MAIN TOPICS

Progetto: 2018-1-IT02-KA203-048448

La borsa Mediterranea del Turismo Archeologico è un evento che si svolge ogni anno presso il sito archeologico di Paestum (Capaccio, SA), e che raccoglie migliaia di visitatori e oltre cento espositori, con partners provenienti dall'Italia e dall'estero; lo scopo principale dell'incontro è mettere in risalto il ruolo fondamentale che il patrimonio archeologico riveste insieme con il turismo, creando un'occasione di incontro per professionisti di settore, studenti e appassionati di viaggi e cultura, presentazione progetti.

L'Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" di Chieti-Pescara quest'anno è stata presente con la Regione Abruzzo all'interno della XXI edizione, che si è svolta nei giorni 15/16/17/18 novembre (<http://www.borsaturismoarcheologico.it/>). Presso lo stand della regione Abruzzo erano presenti:

- Antonio Ruggeri, in rappresentanza della Regione Abruzzo.
- Claudio Ucci, presidente delle DMC Abruzzo.
- Docenti, tecnici, borsisti e studenti del corso di Beni Culturali dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara.
- Tre studentesse dell'Istituto Turistico "E. Mattei" di Cerveteri, che svolgevano attività di promozione nell'ambito del tirocinio dell'alternanza scuola-lavoro.

Lo stand della Regione Abruzzo era attrezzato con banconi per l'esposizione di materiale informativo sulle possibilità che il territorio offre in materia di turismo associato a natura, cultura e tradizione.

L'università d'Annunzio era presente con una esposizione di materiali, al fine di far conoscere al pubblico e ai professionisti di settore le numerose attività che vengono svolte e da svolgere anche con il progetto EuroTech. Tra queste i progetti di ricerca, i servizi forniti alle scuole per l'alternanza scuola-lavoro e le attività fornite dal CAAM (Centro di Ateneo di Archeometria e Microanalisi) ovvero analisi archeometriche, rilievo e scansioni in 3D.

In particolare il progetto Eurotech è stato presentato, oltre che con ad un espositore roll-up con la descrizione delle attività, attraverso materiale informativo e le presentazioni di docenti, borsisti e studenti coinvolti. L'occasione è stata sfruttata anche per l'incontro con alcuni dei partners, in particolare con la Prof.ssa Elena Calandra, dell'Istituto centrale del Restauro, e con il Dott. Rodolfo Carmagnola e Gloria Adinolfi, della Pegalo srl.

Ad affiancare l'Università e la Regione erano presenti anche rappresentanze di realtà locali, come ASD Natura d'Abruzzo, associazione che si occupa di turismo naturalistico e che grazie ad attività come la speleoarcheologia riesce a coniugare l'immersione nella natura con la scoperta del mondo storico-archeologico

### **ULTERIORI INFORMAZIONI/ FURTHER INFORMATION**

I borsisti Eurotech hanno inoltre partecipato ad alcuni degli incontri della Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico. Di particolare interesse è stata la conferenza “Incontri con Palmira dopo la crisi” con Talal al-Barazi Governatore di Homs, Mouhamed Al Khaddour Chairman of the Board of the Federation of the Syrian Chambers of Tourism e Mohamad Saleh ultimo Direttore per il Turismo di Palmira. Gli interventi hanno messo in luce lo stato della “questione siriana” argomento utile allo studio e al confronto di altri siti archeologici che vivono condizioni simili come la Libia, oggetto di un progetto di ricerca dell’Università d’Annunzio.

FOTO DELL'EVENTO/PHOTOS OF THE EVENT



**Progetto: 2018-1-IT02-KA203-048448**

**LISTA PARTECIPANTI**

<b>NOME</b>	<b>SURNAME</b>	<b>INSTITUTION</b>
Chiara	Giallantini	Istituto d'istruzione superiore "Enrico Mattei" Cerveteri
Chiara	Frittellini	Istituto d'istruzione superiore "Enrico Mattei" Cerveteri
Donatella	Megaro	Istituto d'istruzione superiore "Enrico Mattei" Cerveteri
Massimiliano	Crea	CREATIVE
Pina	Graziani	CREATIVE
Fulvia	Cuozzo	Privato
Luciano	Mininni	Archeoclub Bari
Luciana	Betocchi	Studio di architettura
Giovanni	Manzini	Privato
Lucrezia	Ricciardi	Privato
Alessandra	Russomando	Liceo classico – Salerno
Francesco	D'Alessandro	Privato
Alessandro	Curcio	Privato
Enzo	Civale	Impresa Pubblica Istruzione
Giuseppe	Benevento	Ispettore di Polizia
Carmine	Nocerino	MIBAC
Luigi Salvatore	Vadacchino	Università di Calabria
Ilaria	Caporale	Privato
Rita	Di Gaetano	Teatro Pubblico Pugliese
Ilaria	Donati	Museo archeologico di Napoli
Michele	Peronaci	FAI
Rita	Giovannelli	Rieti Sotterranea
Giada	Santarelli	Rieti da scoprire
Angela	Girdometto	Rieti da scoprire
Nadia	Cano	SABAP SS-NO
Eduardo	Cagnazzi	Giornalista
Vincenzo	Moroni	Gruppi archeologici d'Italia
Rosina	Leone	UNITO
Tatiana	Parrella	Privato
Elena	Calandra	Istituto centrale per l'archeologia
Roberta	Di Martino	Privato
Silvia	Scuderi	Gruppo archeologico
Vanessa	Scicolone	Gruppo archeologico
Andrea	Alesiani	Privato
Valentina	Sorrentino	Privato
Gerardo	Petrurriello	Privato

**Progetto: 2018-1-IT02-KA203-048448**

Valeria	Sardo	Privato
Alfredo	Troccicola	ENEA
Silvana	Agostino	Scuola Gruppo Archeologico di Sapri
Domenico	Smaldone	Scuola Gruppo Archeologico di Sapri
Ilaria	Di Bello	Privato
Ludovica	Guerrieri	Privato
Alice	Pascarelli	Privato
Paola	Ramunno	Privato
Elettra	Gizzi	Privato
Martina	Fermani	Ecomuseo delle case di terra Villa Ficana
Ramona	Quattrini	Privato
Anna Maria	Raiola	Privato
Adele	Avrioso	Privato
Domenico	Mauro	Privato

Progetto: 2018-1-IT02-KA203-048448

**Report TPM1**  
**Kick off meeting**  
**Chieti 26-27 novembre 2018**



Chieti, 26-27 novembre 2018

Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara

Progetto: 2018-1-IT02-KA203-048448

## LOCATION OF THE EVENT

Chieti, Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara (Campus Universitario di Chieti)  
DATA E ORARIO: 26 novembre 2018, 15.00-20.00.  
27 novembre 2018, 9.30-14.00.

## TIPOLOGIA DI MEETING / TYPE OF MEETING:

- meeting di coordinamento interno / inner meeting for projecting
- meeting di coordinamento con partners/ meeting for projecting including other partners
- incontro per sviluppo curriculum / meeting for developing the training
- workshop con studenti / workshop with students
- eventi moltiplicatori (eventi pubblicitari e di diffusione) / events for advertising the project

## PARTNERS PRESENTI / PARTNERS ATTENDING to the meeting

1. UNICH (Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara).
2. Roma, ICA (Istituto Centrale per l'Archeologia), MIBAC (Ministero per I Beni e le Attività Culturali-Sede S. Michele).
3. Ud'ANET Company (Italy).
4. URV, Universidad de Rovira y Virgili (Spain).
5. OBA, University of Warsaw (Poland).
6. Cyprus Institute (Cyprus).
7. Université de Bordeaux Montaigne (France).
8. Pegaso srl (Italy).
9. BGeCo –BeidaGeoPlan Company, partner for northern Africa of Digital Globe (Libya-Egypt).

## PERSONE PRESENTI E RUOLI/ PEOPLES ATTENDING AND THEIR ROLES

1. Prof.ssa Oliva Menozzi, Coordinatore del Progetto Eurotech e Docente dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara.
2. Prof.ssa Maria Carla Somma, Docente dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara.
3. Prof.ssa Sonia Antonelli, Docente dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara.
4. Prof. Vasco La Salvia, Docente dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara.
5. Dott.ssa Maria Cristina Mancini, Docente dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara.

Progetto: 2018-1-IT02-KA203-048448

6. Dott.ssa Patrizia Staffilani, tecnico di laboratorio dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara.
7. Dott.ssa Vienna Tordone, tecnico di laboratorio di fotografia dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara.
8. Prof. Vincenzo d'Ercole, Funzionario MIBAC di Roma.
9. Prof. Silvano Agostini, Funzionario MIBAC, Soprintendenza di Chieti.
10. Dott. Glauco Conte, Ufficio cooperazione internazionale Unich.
11. Dott. Francesca Vinci, Ufficio cooperazione internazionale Unich.
12. Prof. Massimo Bianchi, Docente dell'Università Unibo, di Bologna.
13. Dott. Valeria Acconcia, Funzionario dell'ICA-MiBAC di Roma.
14. Dott. Rodolfo Carmagnola, Pegaso S.r.l.
15. Dott. Gloria Adinolfi, Pegaso S.r.l.
16. Valeria Sciarretta, Ud'Anet Company.
17. Prof. Francis Tassaux, docente Università di Bordeaux Montaigne (France).
18. Dott. Alessandra Marano, ufficio cooperazione internazionale, Université de Bordeaux Montaigne (France).
19. Prof. Piotr Dyczeck, OBA, Università di Varsavia (Poland).
20. Prof. Joachin Ruiz de Arbulo, URV, Universidad de Rovira y Virgili (Spain).
21. Prof. Ricardo Mar, URV, Universidad de Rovira y Virgili (Spain).
22. Ammar Ammar, Bgeco - BeidaGeoPlan Company, partner for northern Africa of Digital Globe (Libya-Egypt).
23. Adem Tunca, Bgeco-BeidaGeoPlan Company, partner for northern Africa of Digital Globe (Libya-Egypt).
24. Dott. Dante Abate, ricercatore del Cyprus Institute, (Cyprus).
25. Dott. Eugenio Di Valerio, Dottorando borsista dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara.
26. Dott. Luca Cherstich, Borsista dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara.
27. Dott. Marco Moderato, Borsista di ricerca dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara.
28. Dott.ssa Mariagiorgia Di Antonio, Borsista dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara.
29. Dott.ssa Carmen Soria, Borsista dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara.
30. Dott.ssa Violeta Carnièl, Borsista dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara.
31. Dott.ssa Martina Di Carlo, Borsista dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara.
32. Dott.ssa Simona D'Arcangelo, Borsista dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara.
33. Dott.ssa Chiara Santarelli, Borsista dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara.
34. Dott.ssa Veronica Petracchia, Borsista dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara.
35. Federica Sozio, responsabile rendicontazione del progetto, dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara.

## TEMATICHE DISCUSSE / MAIN TOPICS

Il kick off meeting del progetto Erasmus + EuroTech, che si è svolto presso l'Università di Chieti nei giorni 26 e 27 novembre 2018, è stata la prima occasione di incontro di coordinamento che ha permesso a tutti i partners nazionali e internazionali coinvolti di incontrarsi. Tutti i partners erano presenti all'incontro con uno o più rappresentanti.

Le due giornate sono state così suddivise:

- il primo incontro, che si è svolto dalle ore 15.00 alle ore 20.00 di lunedì 26 novembre presso l'aula multimediale del campus di Chieti, è stato concepito per dare la possibilità ad ogni partner partecipante di condividere le proprie esperienze, parlare dei propri progetti di studio e farsi conoscere.
- nell'incontro di martedì 27 novembre, dalle 9.30 alle 13.00 sono state presentate le modalità pratiche del funzionamento del progetto, per fornire a tutti i partners una linea guida per la gestione fondi e attività, e si è organizzata una tavola rotonda affinché si cominciassero a delineare le attività specifiche di ogni partner e come tra di loro questi possano in futuro comunicare tra loro e con gli studenti.

La conclusione della giornata ha previsto la visita ai laboratori del centro C.e.S.I. MED.

## TEMATICHE IN DETTAGLIO

Lunedì 26 novembre, 15.00 – 20.00 Aula multimediale del rettorato – Campus Universitario di Chieti

L'incontro è aperto dal partner capofila, l'Università G. d'Annunzio di Chieti – Pescara, con i ringraziamenti e l'introduzione della coordinatrice del progetto, la Prof.ssa Oliva Menozzi; dopo una presentazione di tutti i partners sono cominciate le presentazioni dei progetti di tutte le parti a partire, appunto, da Chieti. La Prof.ssa Menozzi ha presentato l'Università G. D'Annunzio e in particolare il Dipartimento di Scienze Psicologiche, della Salute e del Territorio (DiSPuTer), illustrandone l'offerta formativa. È quindi stata la volta dei progetti di ricerca e degli scavi archeologici tenuti dalle varie cattedre: l'abitato e la necropoli Capestrano (AQ), il Municipio romano di Iuvanum (CH), la tomba nella Valle dei Re a Luxor in Egitto, il progetto di ricognizione e studio del territorio MPM Project nella costa centro meridionale a Cipro.

La Prof.ssa Somma ha invece presentato i progetti di ricerca concentrati sull'archeologia medievale, ovvero sia le strutture cristiane di Iuvanum e San Pelino a Corfinio, quest'ultima particolarmente complessa perché comprende diverse emergenze archeologiche.

**UNIVERSITÉ BORDEAUX – MONTAIGNE (France) – Relatore Francis Tassaux**

L'università di Bordeaux – Montaigne ha messo in evidenza le attività svolte in diversi ambiti dell'archeologia, della storia, della sociologia, connesse in particolare con i progetti europei e soprattutto con i programmi Erasmus plus. Sono state illustrate a tutti i partners le attività dell'unità di ricerca Ausonius, laboratorio che si affida a diverse figure professionali, per lo studio di società e culture dall'età preistorica al medioevo. In particolare il laboratorio è specializzato nell'acquisizione, trattamento e analisi dei dati, con lo scopo della diffusione online degli stessi. Il servizio messo a punto e utilizzato dal team di Bordeaux-Montaigne, presentato dal professor Tassaux, è AusonHUm (Digital Humanities Unit), un servizio di supporto per la gestione dei dati, dalla creazione, alla consultazione. Per far comprendere al meglio le potenzialità di questo servizio è stato portato all'attenzione il caso di Adriatlas, (Digital Atlas of the antique Adriatic) un atlante digitale ([www.adriaticummare.org](http://www.adriaticummare.org)) che ha richiesto la partecipazione di numerose università, tra cui anche l'Università di Chieti, e che si propone di racchiudere al suo interno dati sulla storia del mare Adriatico dall'XI secolo a.C. all'VIII secolo d.C. Infine è stato presentato anche l'ultimo progetto in fase di sviluppo dal team Ausonius, PATRIMONIVM ([www.patrimonium.huma-num.fr](http://www.patrimonium.huma-num.fr)), che si occuperà di raccogliere dati sulle proprietà imperiali da Augusto a Diocleziano, al fine di analizzarne il ruolo politico, economico e sociale.

**Istituto Centrale per l'Archeologia ICA, Ministero per i beni e le attività culturali MIBAC – Relatrice Valeria Acconcia**

La Dott.ssa Acconcia ha presentato, anche a nome della direttrice Elena Calandra, l'Istituto di Centrale per l'Archeologia, un ufficio scientifico istituito nel 2016 i cui compiti sono definiti dal Decreto Ministeriale 169. In sostanza si occupa di definire protocolli di schedatura e digitalizzazione dei dati e della documentazione legata alle attività archeologiche. Con questi intenti nascono i due progetti diretti dall'ICA. Il primo è il Geoportale Nazionale per l'Archeologia, una piattaforma digitale online finalizzata all'accesso, all'interscambio e all'archiviazione dei dati relativi al patrimonio archeologico sul territorio italiano. Il secondo è il Progetto di Archeologia Preventiva 2018 nelle regioni pilota di Piemonte, Toscana e Puglia e che, come suggerisce il nome, consiste nella ricognizione della documentazione prodotta nel corso dei procedimenti di archeologia preventiva ed è effettuato in collaborazione con l'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione. Proprio questo ultimo progetto ispira l'Istituto Centrale di Archeologia a sviluppare e potenziare strategie di archeologia d'emergenza all'interno del progetto Eurotech.

**THE CYPRUS INSTITUTE-STARC – Relatore Dante Abate**

Presentazione delle principali attività del Cyprus Institute, centro di ricerca privato nell'ambito del campo dei beni culturali e del rischio, istituito nel 2005. Oltre ad effettuare attività di ricerca professionale, offre la possibilità di partecipare con Master e corsi di Dottorato ai progetti. In particolare viene presentato il centro

Progetto: 2018-1-IT02-KA203-048448

STARC (Science and Technology in Archaeology and Culture Research Center) che si occupa dello sviluppo e dell'uso di scienze e tecnologie avanzate nei vari campi del patrimonio archeologico e culturale dell'isola di Cipro. Il Dott. Abate illustra come studenti, dottorandi e specialisti hanno utilizzato queste tecnologie avanzate per produrre dati e preservare i beni culturali. Un esempio particolarmente calzante è quello della Chiesa di Cristo Antiphonitis; la struttura si trova nella zona settentrionale dell'isola che è attualmente a Cipro del Nord mentre parte degli affreschi, in stato frammentario, si trovano nella Repubblica di Cipro, recuperati dal mercato nero dopo la loro rimozione avvenuta nel 1975 a seguito dei drammatici eventi del 1974. Gli operatori del Cyprus Institute hanno quindi effettuato una ricostruzione fotogrammetrica delle pareti sulle quali hanno riposizionato le scansioni degli affreschi recuperati. Questo progetto, insieme ad altri, è consultabile sul sito <http://ephemera.cyi.ac.cy/> che permette non solo di visitare virtualmente il bene ma, in alcuni casi come lo scavo archeologico urbano di Saint Francis Larnaca Excavation, esportare informazioni geometriche e di avere coordinate geografiche. Queste strategie di lavoro si sposano perfettamente con il progetto Eurotech.

#### **UNIVERSITY OF WARSAW 2, Research Center – Relatore Piotr Dyczek**

Il Prof. Dyczek ha presentato i progetti di ricerca portati avanti dall'OBA, il centro di ricerca di antichità dell'Europa sud orientale dell'Università di Varsavia, guidato dallo stesso Dyczek. Il centro al momento porta avanti cinque progetti di ricerca con campagne di scavo in altrettanti siti (Novae in Bulgaria, Tanais in Russia, Skodra in Albania, Rhisinium in Montenegro e Konsulowskoje in Ucraina). Oltre a presentare alcuni risultati dei recenti scavi, sono stati illustrati alcuni dei differenti approcci di ricerca adottati dall'Università; è stato ad esempio portato il caso della ricostruzione 3d di alcuni edifici, come la basilica di Novae, ma anche di manufatti, iscrizioni, superfici dipinte (tra questi è stata la menzionata una ricerca che si sta facendo su alcuni bolli rinvenuti sulla ceramica sigillata romana). Un caso particolare presentato, a titolo di esempio per far comprendere la vastità dei campi di cui si può usufruire, è stato quello di un frammento di testa ritratto di età romana, sottoposto all'attenzione della polizia, la quale con il programma di ricostruzione del volto è stata in grado di riconoscere i lineamenti di quello che è stato poi individuato come Massimino il Trace.

#### **PEGASO s.r.l. – Relatori Gloria Adinolfi, Rodolfo Carmagnola**

Viene presentata la società archeologica Pegaso che nasce nel 1988 come unicum nel panorama romano. Le attività della Pegaso nascono sul campo archeologico e molto velocemente si specializzano in attività quali la modellazione 3D, la musealizzazione e la creazione di itinerari archeologici, la ricostruzione di ambienti e monumenti antichi e, negli ultimi anni, nelle analisi multispettrale sui dipinti. Le tombe dipinte nelle quali hanno fatto importanti scoperte sono a Cerveteri, Veio e Tarquinia. In particolare viene presentato il caso della Tomba dei demoni azzurri di Tarquinia (440-430 a.C.) sulle cui pareti lunghe si trovano dipinti i viaggi

Progetto: 2018-1-IT02-KA203-048448

nell'aldilà dei due defunti, moglie e marito, e una scena di simposio. Le analisi multispettrali hanno permesso non solo di definire le immagini visibili ma anche di mostrare l'uso di determinati tipi di pigmenti e, soprattutto, di percepire figure e immagini che invece non sono visibili all'occhio umano. L'uso di queste tecnologie è particolarmente interessante all'interno del progetto europeo Eurotech e vengono proposte sin da ora una visita all'interno della tomba e la partecipazione attiva di studenti e borsisti alle attività di analisi.

#### **URV, Universidad de Rovira y Virgili – Relatori Joachin Ruiz de Arbulo, Ricardo Mar**

Il Prof. Ruiz de Arbulo presenta l'Università de Rovira y Virgili e gli obiettivi dei progetti di ricerca focalizzati sull'indagine e la ricostruzione della città antica nel tessuto urbano moderno. Si evidenziano le profonde difficoltà che si riscontrano in questo tipo di ricerca, prima fra tutte la confusione generata dalla continuità di vita all'interno delle città che rende particolarmente complicata la collocazione temporale delle varie fasi di intervento antropico. Vengono anche proposte delle ipotesi di ricostruzione 3D di grandi monumenti senza mai dimenticare l'attenzione ai particolari e la fedeltà ai dati archeologici. Le ricostruzioni 3D sono funzionali alla fruizione dei monumenti antichi. Il Prof. Mar invece porta l'esempio del sito e della città di Cuzco in Perù. In questo caso lo studio delle varie fasi storiche della città viene affiancato allo studio di un importante centro di culto legato all'acqua. La ricostruzione 3D in questo caso restituisce il tessuto urbano e l'ambiente antichi. L'Università de Rovira y Virgili propone le sue attività di ricerca all'interno del progetto Eurotech come strumenti per la salvaguardia del patrimonio storico – archeologico.

#### **BGeCo – BeidaGeoPlan Company- Relatori Ammar Ammar, AdemTunca**

La società BGeCo si occupa a livello internazionale di gestione di dati e di programmi GIS e Remote Sensing da immagini satellitari. Nell'intervento è stata sottolineata l'importanza della creazione di un database funzionale che possa racchiudere dati di varia natura, compresa documentazione grafica di varia natura, dalle foto satellitari, alle carte topografiche. Durante l'intervento è stata illustrata la potenzialità dell'utilizzo di un sistema integrato al servizio del patrimonio a rischio.

Martedì 27 novembre 2018 - 9.30 – 13.00 Aula multimediale del rettorato – Campus Universitario di Chieti  
ORE 13.00-14.00 Visita ai laboratori C.e.S.i.

**UNICH – Relatori Glauco Conte, Francesca Vinci**

Vengono illustrate ai partner le istruzioni sull'utilizzo dei fondi del progetto Eurotech. In particolare si definiscono la quantità di denaro disponibile per ogni attività e quali spese sono possibili. Sono comprese le spese per la mobilità sia degli studenti che dei docenti e/o direttori dei vari istituti.

Vengono ricordate le date di scadenza di consegna dei report e della documentazione delle spese. Il primo grande report deve essere consegnato il 24 ottobre 2019.

**UNIVERSITÀ DI BOLOGNA – Relatore Massimo Bianchi**

Il Professor Bianchi ha portato ai partners la propria esperienza nel campo dei progetti europei, in particolare nella partecipazione in programmi attivi nel management del rischio. È stato trattato il tema dei programmi di insegnamento agli studenti e della necessità di implementare le lezioni, integrandole con strumenti di insegnamento più pratici, come l'utilizzo dei "casi studio". Da alcune indagini sul campo è stato infatti evidenziato che spesso i beneficiari di progetti europei non sono abbastanza coinvolti in strumenti di insegnamento pratici.

**H. 11.15 TAVOLA ROTONDA**

Durante la tavola rotonda vengono definite le tempistiche dei vari workshops. Vengono inoltre sottolineate le tematiche di comune interesse dei vari partner, ovvero il recupero e la valorizzazione del Patrimonio archeologico tramite l'utilizzo di tecnologie specializzate e l'informatizzazione dei dati con la finalità di renderli open source.

Ogni partner ha esposto agli altri gli strumenti da mettere in campo per gli studenti e le modalità di partecipazione pratica al progetto.

**PROPOSTE UNICH:**

- proposta di seminari sul territorio, con la partecipazione di professionisti della soprintendenza e altri seminari anche al di fuori del territorio regionale. Viene definita la partecipazione di Chieti ad un workshop di Verona, il 28 gennaio.
- vengono programmate attività pratiche nel secondo semestre, con laboratori quali quello di restauro presso il sito archeologico di Iuvanum con il dott. Claudio Giampaolo e laboratorio di restauro dei materiali con la dott.ssa Rossella Calanca.
- vengono programmate lezioni in inglese pratico nel campo archeologico.
- viene programmato il workshop di maggio a Chieti presso il campus Universitario, con sessione di poster che illustrano le attività di ricerca dell'Università.

**PROPOSTE ICA:**

- possibilità di partecipazione alla tavola rotonda di archeologia urbana che si sta programmando a Roma presso l'Istituto S. Michele, tra aprile e maggio 2019.
- possibilità di lezioni teoriche in particolare sulla catalogazione e salvaguardia e tutela del patrimonio.

**PROPOSTE PEGASO:**

- possibilità di attività pratica per gli studenti presso una tomba ancora da definire a Tarquinia, con l'utilizzo diretto di strumentazioni per le analisi spettrometriche e per la modellazione 3d. Per questa attività sono previsti almeno 3 giorni lavorativi in tomba e 2 giorni per l'elaborazione dei dati.

**PROPOSTE UNIWARSAW:**

- Per quanto riguarda il workshop, l'università di Varsavia sta organizzando un incontro di 3-4 giorni a maggio 2020 concentrato sul management del rischio e gli esempi positivi in tal senso, in collaborazione con altri enti, come per esempio il museo ebraico di Varsavia.
- l'università di Varsavia e in particolare il Prof Piotr Diczek ha messo a disposizione i propri scavi per l'esperienza pratica degli studenti, per dare modo di fare esperienza con le diverse strumentazioni utilizzate durante gli scavi. Le date delle missioni archeologiche sono ancora da definire.

**PROPOSTE THE CYPRUS INSTITUTE:**

- Il Cyprus Institute per settembre 2020 ha proposto una visita del centro per i partners, con possibilità di incontri in istituto.
- Si prevede la possibilità di organizzare un viaggio archeologico nell'isola per i partners, che potrebbe anche coincidere con la missione dell'Unich in ottobre.
- Come attività pratica si prevede la possibilità di far partecipare gli studenti ai propri laboratori, in istituto ed eventualmente sul campo.

**PROPOSTE URV:**

- Si prevede per maggio 2021 la presenza dei partners alla manifestazione Tarraco Viva, esempio positivo nel campo dell'archeologia urbana, del recupero e della valorizzazione del territorio cittadino. In questa occasione si prevede di organizzare il workshop nella stessa Tarragona, con luogo e date da definire con precisione, all'interno del quale ogni partner potrebbe portare le proprie esperienze nel campo della valorizzazione.

- Per l'attività pratica degli studenti la URV ha previsto la possibilità di partecipare a campagne di lavoro, in particolare di rilievo e modellazione 3d. Una possibilità per ora presa in considerazione sarebbe quella di riprendere il rilievo della Tempio di Cibele di Ostia Antica, un lavoro svolto nei all'inizio del 2000, senza le possibilità tecnologiche di oggi.

**PROPOSTE BORDEAUX – MONTAIGNE:**

- Gli argomenti del workshop, che si svolgerà a settembre 2021 con date ancora da definire, saranno l'organizzazione, la gestione e l'integrazione di dati di varia natura all'interno di un database stratificato.

- Si prevede di inserire alcuni incontri del progetto "Adriatlas", a cui aderisce anche l'Unich, nell'ambito del progetto Eurotech.

- Le attività pratiche per gli studenti potrebbero essere svolte on-line, appunto con la compilazione di piattaforme di gestione dati, come Adriatlas.

**PROPOSTE BGeCo :**

- vengono messe a disposizione le competenze di utilizzo del GIS e del Remote sensing con l'idea di integrare questi dati con un database le cui voci e modalità di utilizzo dovranno essere concordate con i partners. (si propone l'inserimento di un protocollo comune)

- per i dati da utilizzare si propone la documentazione delle ultime campagne di scavo del sito di Iuvanum.

- si propone la realizzazione di un corso di GIS avanzato, utile a utenti che già hanno familiarità con il programma.

La mattinata si conclude con la visita ai laboratori del centro medico universitario C.E.S.I. e in particolare presso il laboratorio del microscopio SEM, dove la dottoressa Noemi Vicentini ha illustrato l'utilizzo e le potenzialità del microscopio SEM per le analisi archeometriche.

Progetto: 2018-1-IT02-KA203-048448

FOTO DELL'EVENTO/PHOTOS OF THE EVENT





Progetto: 2018-1-IT02-KA203-048448

